



LICEO SCIENTIFICO STATALE “Fulcieri Paulucci di Calboli”

Via Aldo Moro, 13 - 47100 FORLI’

Tel 0543-63095 – Fax 0543-65245

e-mail: fops040002@istruzione.it casella di posta elettronica

certificata: fops040002@pec.istruzione.it C.F. 80004540409

Cod. Scuola FOPS040002

Codice Univoco dell’Ufficio per fatturazione elettronica: UFFPDX

DIECI DOMANDE

SU

TASSE MINISTERIALI

E

CONTRIBUTO SCOLASTICO

VOLONTARIO

1) La scuola pubblica è gratuita?

LA NORMATIVA VIGENTE PREVEDE CHE LA SCUOLA PUBBLICA SIA GRATUITA FINO ALL'ETÀ DELL'OBBLIGO

*(art. 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Finanziaria
2007).*

È obbligatoria l'istruzione impartita per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età.

Nell'attuale ordinamento l'obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni.

L'istruzione obbligatoria è gratuita, quella non obbligatoria (4^a e 5^a anno delle superiori) non lo è e per la sua frequenza si devono pagare le tasse di iscrizione e le tasse di frequenza.

2) Che cosa sono le tasse scolastiche?

TASSE SCOLASTICHE ERARIALI

Poiché il diritto dovere all'istruzione e formazione professionale comprende i primi tre anni dei corsi di studio degli istituti di istruzione secondaria superiore, le tasse scolastiche erariali devono essere pagate solo dalle famiglie che iscrivono i propri figli al **quarto** e **quinto** anno della scuola superiore.

L'impianto normativo tuttora in vigore in tema di **tasse scolastiche** (*art. 200 del D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994*) prevede quattro distinti tipi di tributo:

- 1. Tassa di iscrizione**
- 2. Tassa di frequenza**
- 3. Tassa di esame**
- 4. Tassa di diploma**

TASSA DI ISCRIZIONE

È esigibile all'atto dell'iscrizione ad un dato corso di studi secondari, dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente, e vale per l'intera durata del ciclo, non è rateizzabile ed è devoluta integralmente all'Erario.

L'importo è di **6,04 euro**.

TASSA DI FREQUENZA

Deve essere corrisposta ogni anno dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente, e può essere rateizzata, con pagamento della prima rata ad inizio d'anno e delle altre nei mesi di dicembre, febbraio ed aprile (*Decreto Ministeriale Finanze 16 settembre 1954*).

La tassa deve essere pagata per intero sia nel caso che l'alunno si ritiri dalla scuola sia nel caso che sia costretto ad interrompere la frequenza per motivi vari.

In caso di trasferimento di uno studente da istituto statale ad altro statale, il pagamento è riconosciuto valido dalla nuova scuola.

L'importo è di **15,13 euro**.

TASSA DI ESAME

Deve essere corrisposta al momento della presentazione della domanda per gli esami di idoneità, integrativi, di Stato (ex maturità). L'importo è di **12,09 euro**.

Il pagamento non è rateizzabile (*art. 3 del Decreto Ministeriale Finanze del 16 settembre 1954*).

TASSA DI DIPLOMA

La tassa deve essere corrisposta in unica soluzione, al momento della consegna del titolo di studio.

L'importo è di **15,13 euro**, per il rilascio del diploma di maturità.

Per la tassa di diploma non è prevista la concessione di esonero per motivi di merito, ma solo quella per motivi economici o di appartenenza a speciali categorie (*Circolare Ministeriale n. 146 del 15 maggio 1986*).

3) Si può essere esentati dal pagamento delle tasse scolastiche ministeriali?

ESENZIONE DALLE TASSE SCOLASTICHE

L'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche può essere consentito per merito, per motivi economici, e per appartenenza a speciali categorie di beneficiari (D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, art. 200). Questi tipi di esonero valgono per tutte le tasse scolastiche. Le famiglie possono dunque chiedere l'esonero dal pagamento in caso di:

- meriti scolastici, quando si prevede il conseguimento allo scrutinio finale di una media di voti pari o superiore agli 8/10 (nel caso in cui la media non venga conseguita, la famiglia dovrà provvedere al pagamento)
- motivi economici: per sapere se si rientra nelle fasce di esenzione in base al reddito e al numero dei familiari è sufficiente consultare le tabelle annuali aggiornate al tasso d'inflazione programmato, che il ministero pubblica annualmente (reperibili nel sito web dello stesso Ministero, www.istruzione.it)
- appartenenza a speciali categorie di beneficiari: orfani di guerra, di caduti per la lotta di liberazione, di civili caduti per fatti di guerra, di caduti per causa di servizio o di lavoro, figli di mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, di militari dichiarati dispersi, di mutilati o di invalidi civili per fatti di guerra, di mutilati o invalidi per causa di servizio o di lavoro, ciechi civili.

Ai fini della dispensa dalle tasse scolastiche è inoltre necessario che il voto in condotta non sia inferiore ad 8/10.

Inoltre, sono dispensati dal pagamento delle tasse gli studenti stranieri che si iscrivano negli istituti statali ed i figli di cittadini italiani residenti all'estero che vengano a svolgere gli studi in Italia.

4) Chi paga per il funzionamento delle scuole?

Per il funzionamento delle scuole lo Stato elargisce un contributo chiamato

DOTAZIONE ORDINARIA

Essa è destinata a finanziare le spese per il funzionamento amministrativo/didattico della scuola, ad esempio: materiale di consumo per i laboratori, apparecchiature, libri, prodotti di pulizia, piccola manutenzione, carta, linee adsl, telefonia, rimborso spese per accompagnamento studenti, cancelleria, registri, innovazioni tecnologiche (dematerializzazione delle procedure amministrative), carta, prodotti igienico-sanitario ecc.

Dotazione ordinaria del Liceo “P. di Calboli” negli anni

E.F.	dotazione ordinaria	classi	€/classe	alunni	€/alunni
PA 2011	16.452,00	49	335,761	1.208	13,62
PA 2012	16.988,00	52	326,70	1.284	13,23
PA 2013	17.366,00	49	354,41	1.206	14,40
PA 2014	18.086,74	48	376,81	1.196	15,13
PA 2015	15.528,00	47	330,39	1.150	13,51

5) Cos'è il contributo scolastico?

L'importo richiesto alle famiglie a titolo di “contributo scolastico volontario” è deliberato dal Consiglio di Istituto

IL CONTRIBUTO SCOLASTICO VOLONTARIO

Il contributo volontario è quindi necessario per finanziare, o contribuire al finanziamento di alcune attività; ai sensi della legge n. 40 del 2007, art. 13 comma 3-a, viene definito come *“un'elargizione liberale che si versa alla scuola, finalizzata a finanziare l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica, l'ampliamento dell'offerta formativa”*.

6) Cosa dice il Ministero del contributo scolastico

Il Ministero dell'Istruzione è intervenuto a dare indicazioni in merito con la Nota 7 marzo 2013 n. 593 e prima con la Nota 20 marzo 2012, prot. n. 0000312 preceduta da una risposta alla interrogazione parlamentare 5-06275 precisando che:

- esso è assolutamente volontario
- le istituzioni scolastiche dovranno fornire informazioni alle famiglie e tenere distinti i contributi volontari dalle tasse scolastiche obbligatorie, con l'eccezione dei casi di esonero
- non potrà riguardare lo svolgimento di attività curricolari, fermo restando, ovviamente, l'obbligo di rimborsare alla scuola alcune spese sostenute per conto delle famiglie stesse, come, ad esempio, quelle per la stipula del contratto di assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni, o quelle per i libretti delle assenze o per le gite scolastiche
- le risorse raccolte devono essere indirizzate esclusivamente a finanziare l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica, l'ampliamento dell'offerta formativa
- le famiglie vanno sempre informate in ordine alla possibilità di avvalersi della detrazione fiscale di cui all' art. 13 della legge n. 40/2007.**
- le istituzioni scolastiche dovranno improntare l'intera gestione delle somme in questione a criteri di trasparenza ed efficienza informando sulla destinazione dei contributi
- al termine dell'anno scolastico, andrà assicurata una rendicontazione chiara ed esaustiva della gestione dei contributi

**7) Ci sono delle spese obbligatorie
a carico delle famiglie?**

RIMBORSO DI SPESE SOSTENUTE

*“... fermo restando l’obbligo di rimborsare alla scuola alcune spese sostenute per conto delle famiglie stesse, come, ad esempio, quelle per la stipula del **contratto di assicurazione** individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni, o quelle per i **libretti delle assenze, pagelle**”*

- per l’attivazione e la manutenzione del **registro elettronico**
- per l’**acquisto dei badge** di registrazione delle entrate e delle uscite

ASSICURAZIONE

Il DPR n. 1124/1965 (“Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”) prevede all’art. 1, punto 28, che gli studenti sono assicurati con l’INAIL soltanto “per lo svolgimento di esperienze ed esercitazioni pratiche”.

Per questo motivo le scuole stipulano contrattualmente polizze integrative che rappresentano una tutela complementare al fine di ampliare:

- a. i luoghi coperti da assicurazione comprendendovi tutte le aule, i corridoi, i cortili, ecc., ma anche i luoghi esterni di svolgimento dell’attività didattica (palestre, musei, luoghi d’arte, gite, ecc.)*
- b. le coperture assicurative comprendendovi anche la responsabilità civile verso terzi, l’assistenza e la tutela legale.*

**8) Il contributo scolastico
volontario può essere detratto
dalle tasse?**

La Legge n. 40/2007, all'art. 13 ha previsto la possibilità di detrarre (per le persone fisiche) ovvero di dedurre (per le persone giuridiche) dalle tasse il contributo volontario alle scuole purché si rispettino determinate condizioni.

Nel primo caso si sottrae l'importo dall'imposta lorda per determinare l'imposta netta dovuta, mentre la deduzione è un'agevolazione che opera sul reddito imponibile.

In base a quanto indicato dall'articolo 15, comma 1, lettera e) del TESTO UNICO D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 così come integrato e meglio specificato dalla L. n. 40 del 2 aprile 2007, pubblicata in G.U. n. 77 del 2.4.2007 - suppl. ord. n. 91, è prevista la

POSSIBILITÀ, PER LE PERSONE FISICHE DI DETRARRE (E PER LE IMPRESE DI DEDURRE) LE DONAZIONI A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO, STATALI E PARITARI SENZA SCOPO DI LUCRO,

connotando il contributo versato come

“EROGAZIONE LIBERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E L'EDILIZIA SCOLASTICA” Unico, nella misura del 19% (nel rigo E19 modello 730 e nel rigo RP19 del modello codice 31).

Le erogazioni, per essere detraibili/deducibili devono essere effettuate per il tramite di un intermediario bancario o postale: la matrice del bollettino postale o il cedolino del bonifico effettuato che rimangono in possesso del benefattore sostituiscono il rilascio di qualsiasi dichiarazione da parte dell'ente beneficiario

9) A che cosa è destinato il contributo scolastico volontario?

Vedi Programma Annuale 2015 pubblicato sul sito della scuola in Amministrazione Trasparente alla voce Bilanci

Si iscrive la previsione di **€ 56.000,00** così determinata:

€ 56.000,00 contributi volontari non vincolati versati dagli alunni all'atto dell'iscrizione
pari a € 80,00

x 700 alunni che si iscriveranno a gennaio 2015

Il finanziamento viene iscritto nelle seguenti voci di spesa:

A02	€ 10.000,00
P01	€ 14.000,00
P21	€ 6.000,00
P37	€ 5.000,00
P38	€ 4.000,00
P39	€ 8.000,00
P40	€ 4.000,00
P41	€ 2.000,00
Z	€ 3.000,00

NELL'ESERCIZIO 2014 I CONTRIBUTI SONO STATI IMPIEGATI PER:

A01 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE € 15.000,00

Assicurazione RC e Infortuni Alunni Libretti assenze
Tesserini di riconoscimento Mastercom Stampa pagelle ecc.

P01 ATTIVITA' INTEGRATIVE E BORSE DI STUDIO € 14.000,00

Concerto di natale e celebrazioni fine anno scolastico
Diritto allo studio
Attività progettuali integrative
Celebrazioni 90mo dall'istituzione del liceo
Spese di trasporto per partecipazione a manifestazioni o gare Intervento di relatori nell'ambito di microprogetti

P21 AREA ALUNNI € 6.911,08

Punto di ascolto psicologico

P37 ORIENTAMENTO € 3.602,48

Orientamento in entrata Orientamento in uscita Accoglienza classi prime

P38 AREA SCIENTIFICA € 2.286,89

Settimana della scienza

Olifis E.Romagna – Marche

La fisica sognante

La misura del cerchio

PLS matematica Lauree scientifiche Scientificamente

P39 ECCELLENZE € 1.900,00

Olimpiadi di matematica

Olimpiadi di fisica Monte ore triennio/biennio

Z DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE € 34.350,00

Che unitamente alle economie sui vari progetti, di cui all'elenco, confluisce nel successivo programma Annuale 2015 per la realizzazione del POF, al potenziamento delle attrezzature scientifiche di cui al A01 e A02 nonché alle spese connesse all'assicurazione infortuni e RC alunni, tesserini di riconoscimento Mastercom ecc.

**Vedi conto Consuntivo 2014 pubblicato sul sito della scuola in
Amministrazione Trasparente alla voce Bilanci**

10) Cosa accade se non si paga il contributo?

Dal punto di vista legislativo non accade nulla perché essendo il contributo scolastico volontario non può essere preteso dalla scuola e, a differenza delle tasse, il mancato pagamento non può comportare conseguenze legali.

Dal punto di vista organizzativo, venendo a mancare delle entrate, determina una riduzione delle attività e dei servizi che la scuola può erogare.

Dal punto di vista etico fa sì che si scarichino i costi delle attività e dei servizi sulle spalle di alcuni mentre altri ne usufruiscono gratuitamente (o quasi)

Se non si paga il contributo scolastico, venendo a ridursi il budget a disposizione della scuola, determinate attività e/o servizi aggiuntivi **non possono più essere prestati (o possono essere prestati solamente in misura ridotta)**, quali, ad esempio:

- visite guidate e viaggi di istruzione
- fotocopie del materiale didattico (comprese le verifiche)
- attività di assistenza ad alunni in difficoltà
- borse di studio per alunni meritevoli
- orientamento post-diploma
- sportello psicologico
- progetti e corsi sia curricolari che extracurricolari
- utilizzo dei laboratori di scienze, chimica, fisica, informatica (in assenza di assicurazione)
- password di accesso al registro elettronico
- utilizzo di LIM ed altra strumentazione informatica